



Commissario di Governo
per l'Emergenza Idrogeologica nella regione Campania
delegato ex. OO.P.C.M. nn° 2499 /97, 2787/98, 2994 /99 e 3088 /2000
Struttura Commissariale

ORDINANZA COMMISSARIALE 21/06/2001 N° 1737
(DETERMINA DIRIGENZIALE 13/08/2001 N° 07)

RIEPILOGO CLASSIFICAZIONE EDIFICI
(Frazione Episcopio in Sarno)

- 1) N° 15 edifici classificati "A1", ricadenti in Zona MOD/1, ricostruibili in sito, di cui n° 1 edificio situato esternamente al perimetro.
- 2) N° 38 edifici classificati "A2", ricadenti in Zona MED - MED/1, ricostruibili in sito con il rispetto della normativa tecnica di miglioramento.
- 3) N° 6 edifici classificati "A3", ricadenti in Zona ALT, ricostruibili in sito con il rispetto della normativa tecnica di miglioramento e previo studio di compatibilità idraulica (vulnerabilità).
- 4) N° 1 edificio classificato "B" ricadente in Zona esterna alla perimetrazione (linea rossa), riparabile.
- 5) N° 4 edifici classificati "B1", ricadenti in Zona MOD/1, riparabili.
- 6) N° 11 edifici classificati "B1 - C1", ricadenti in Zona MOD - MOD/1, di cui n° 8 probabilmente riparabili e n° 3 probabilmente non riparabili.
- 7) N° 5 edifici classificati " B2 ", ricadenti in Zona MED/1, riparabili con il rispetto della normativa tecnica di miglioramento.
- 8) N° 13 edifici classificati " B2 - C2 ", ricadenti in Zona MED - MED/1, di cui n° 11 probabilmente riparabili e n° 2 probabilmente non riparabili.
- 9) N° 2 edifici classificati " B3 ", ricadenti in Zona ALT/1 - RISP, riparabili con il rispetto della normativa tecnica di miglioramento e previo studio di compatibilità idraulica (vulnerabilità).
- 10) N° 9 edifici classificati " B3 - C3 ", ricadenti in Zona ALT - ALT/1, di cui n° 7 probabilmente riparabili con il rispetto della normativa tecnica di miglioramento e previo studio di compatibilità idraulica e n° 2 non riparabili.
- 11) N° 6 edifici classificati "B3/D", ricadenti in Zona RISP - RISP/1, di cui n° 4 probabilmente riparabili con il rispetto della normativa tecnica di miglioramento e previo studio di compatibilità idraulica e n° 2 probabilmente non riparabili.
- 12) N° 8 edifici classificati "B", ricadenti in Zona MED - MED/1 - ALT, già riparati.
- 13) N° 43 edifici distrutti o da demolire, classificati "D", ricadenti in Zona RISP - RISP/1, non ricostruibili in sito.

Napoli, 17/12/2001

I Tecnici

I Responsabile

CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

La classificazione avviene sulla base:

- dei risultati di indagini e sopralluoghi sintetizzati nella scheda tecnica
- della localizzazione dell'edificio sulla carta della pericolosità.

La scheda tecnica serve a:

- localizzare l'edificio o la sua area di sedime
- documentare fotograficamente lo stato dei luoghi
- sintetizzare le informazioni disponibili.

La scheda contiene in particolare

- una descrizione sintetica dello stato dell'edificio
- una valutazione preliminare di tipo edile e strutturale circa la riparabilità dell'edificio, secondo i seguenti gruppi:
 1. Riparabile
 2. Probabilmente riparabile
 3. Probabilmente non riparabile
 4. Non riparabile o da demolire
 5. Distrutto o già demolito

La classificazione dell'edificio avviene sulla base della valutazione strutturale (gruppo) e della localizzazione sulla carta della pericolosità (fascia di pericolosità).

Gruppo	Fascia di pericolosità			
	P-MOD P-MOD/1	P-MED P-MED/1	P-ALT P-ALT/1	RISP RISP/1
1	B1	B2	B3	B3
2	B1 o C1	B2 o C2	B3 o C3	B3 o D
3	B1 o C1	B2 o C2	B3 o C3	B3 o D
4	A1	A2	A3	D
5	A1	A2	A3	D

La riparabilità nei casi incerti (gruppo 2, gruppo 3) deve essere verificata dal proprietario.

CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI COLPITI DALLE COLATE DEL MAGGIO '98

- A) Edifici distrutti, già demoliti o da demolire, **ricostruibili in sito**
- A.1) Ricadenti nelle fasce di pericolosità P-MOD, P-MOD/1
 - A.2) Con rispetto della normativa tecnica di miglioramento (P-MED, P-MED/1);
 - A.3) Con rispetto della normativa tecnica di miglioramento e previo studio di compatibilità idraulica (vulnerabilità) (P-ALT P-ALT/1);
- B) Edifici gravemente danneggiati **riparabili** (al di sotto della soglia di convenienza);
- B.1) Ricadenti nelle fasce di pericolosità P-MOD, P-MOD1
 - B.2) Con rispetto della normativa tecnica di miglioramento (P-MED, P-MED/1);
 - B.3) Con rispetto della normativa tecnica di miglioramento e previo studio di compatibilità idraulica (vulnerabilità) (P-ALT P-ALT/1, RISP, RISP/1);
- C) Edifici gravemente danneggiati da demolire perché la riparazione non risulta conveniente, **ricostruibili in sito**;
- C.1) Ricadenti nelle fasce di pericolosità P-MOD, P-MOD/1
 - C.2) Con rispetto della normativa tecnica di miglioramento (P-MED, P-MED/1)
 - C.3) Con rispetto della normativa tecnica di miglioramento e previo studio di compatibilità idraulica (vulnerabilità)) (P-ALT P-ALT/1);
- D) Edifici distrutti già demoliti, da demolire o gravemente danneggiati **non ricostruibili in sito**;
- E) Edifici lievemente danneggiati che hanno già usufruito della ord. 15/98
- D.1) Che sono stati completamente riparati;
 - D.2) Che possono beneficiare di ulteriori contributi per la riparazione;
- F) Edifici in corso di analisi